

### **Unioni di Comuni**

A seguito dell'individuazione, di concerto con il MISE-DPS, della Regione Abruzzo quale area in cui realizzare un Progetto Pilota, a partire dal mese di febbraio del 2013, sono stati avviati incontri sul territorio per implementare e replicare i modelli organizzativi finalizzati alla costituzione di Unioni di Comuni (aree coinvolte: Comunità Montana Alto Sangro, Altopiano delle Cinquemiglia, Valle del Sagittario). Oltre a note di interpretazione normativa (tempistiche, atti giuridici necessari e modalità di aggregazione), è stato elaborato un modello di funzionamento basato su un'accurata indagine socio-economica del contesto e mirato all'ottimizzazione dell'offerta di servizi.

### **Azioni di sistema del DUP**

Le attività realizzate nell'ambito dell'azione di sistema del DUP, nel 2013 hanno riguardato l'operatività della Segreteria tecnica per la gestione dei Programmi Operativi.

Più nello specifico, le attività hanno riguardato:

- supporto tecnico ai lavori del Gruppo di Contatto;
- attività di verbalizzazione e condivisione della documentazione a valle delle riunioni dei GdC;
- gestione della documentazione progettuale dei due programmi operativi;
- supporto alle attività di rendicontazione;
- attività di comunicazione, informazione e divulgazione collegata all'attuazione dei Programmi.

### ***1.3. MIUR – Programma di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti nei Distretti tecnologici e nelle filiere high-tech delle Regioni del Mezzogiorno***

In continuità con quanto definito nell'ambito della Proposta di integrazione e di focalizzazione del programma di attività previste dalla Convenzione, condivisa e riprogrammata con il MIUR, sia nel 2010 sia a fine 2012, le principali attività

realizzate nell'anno 2013, sono state volte a supportare gli uffici della Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca. Le principali attività svolte hanno riguardato:

- supporto alla stesura di Accordi di Programma Quadro, AP, APN e Protocolli di Intesa di valenza internazionale, nazionale e regionale, al coordinamento e monitoraggio di programmi strategici multi-regionali a favore della ricerca e alle relative iniziative di attuazione del Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013 (PNR);
- supporto agli uffici della Direzione Generale impegnati nella gestione dell'Avviso Pubblico per lo sviluppo ed il potenziamento dei Cluster Tecnologici nazionali, dalla fase iniziale di progettazione a quella successiva della attuazione;
- sviluppo e promozione di nuove iniziative in ambito dei Smart Cities and Communities and Social Innovation

Sono state, inoltre, svolte attività per la mappatura delle "specializzazioni tecnologiche" delle Regioni, a partire da quelle del Mezzogiorno, con particolare riferimento alla verifica delle competenze, degli asset (tra questi anche le principali infrastrutture di ricerca) e delle aree di eccellenza esistenti sui territori, al fine di rafforzarne - attraverso processi di aggregazione - i vantaggi competitivi e favorire l'attrazione di talenti, competenze e investimenti. In particolare, l'implementazione di tale linea d'intervento, in coerenza con quanto indicato da *Horizon 2020* e dal framework metodologico previsto dalla *Smart Specialisation Platform* (S3 Platform), è stata articolata nelle seguenti fasi di attività:

- definizione dei principali ambiti tecnologici su cui basare la mappatura regionale, partendo dalle 9 aree/ambiti tecnologici previsti dall'Avviso Cluster Tecnologici Nazionali, quali in particolare: Energia e ambiente, ICT e security, Smart Communities, Agro-alimentare, Salute dell'Uomo e Biotecnologie, Mobilità, Aerospazio, Nuovi Materiali e Nanotecnologie, Beni Culturali;
- analisi settoriali e territoriali, finalizzate a definire le tendenze evolutive dei settori e delle traiettorie tecnologiche più promettenti a livello regionale;

- supporto alle attività d'individuazione e di riclassificazione, per ciascun ambito territoriale, del volume di finanziamenti destinati agli ambiti tecnologici sopra individuati concessi e/o erogati nell'ambito dei principali strumenti di programmazione finanziaria sia a livello nazionale (Bandi PON, Avvisi MIUR, etc.) che a livello regionale (P.O. Regionali relativamente alla sezione ricerca e competitività);
- supporto nelle attività di condivisione con le singole Amministrazioni Regionali sul tema delle "specializzazioni tecnologiche" individuate e attività di assistenza nelle eventuali azioni di negoziazione, da intraprendere con i soggetti promotori delle diverse proposte progettuali, per favorire la realizzazione d'iniziativa più significative e sostenibili da un punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario.

E' stato fornito supporto al comitato di redazione del Portale del MIUR "RESEARCH ITALY" per:

- monitoraggio giornaliero delle fonti per selezione e proposta dei contenuti da pubblicare sul portale e realizzazione della rassegna stampa.
- realizzazione e predisposizione di articoli "speciali", di resoconto di eventi e di approfondimento.
- stesura e redazione di storie di successo volte a presentare al grande pubblico i risultati di specifiche attività o collaborazioni di ricerca.
- stesura e redazione di schede di presentazione ente, per presentare al grande pubblico in modo sintetico mission e principali attività dei soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca italiano.
- redazione, revisione e caricamento di contenuti giornalieri per le sezioni CONOSCERE – destinata al pubblico generalista – e FARE – destinata ai ricercatori. In tal senso, si riportano, nell'elenco che segue, le principali tipologie di contenuti giornalieri realizzati (news ed eventi) :
  - *risultati di ricerche o innovazioni tecnologiche pubbliche o private, di base o applicate, tra cui pubblicazioni.*

- iniziative divulgative e di promozione della ricerca o di sensibilizzazione tra cui iniziative di musei scientifici.
- premi a ricercatori d'eccellenza o a innovatori e riconoscimenti
- report internazionali, statistiche su stato della ricerca e dell'innovazione in Italia
- bandi per ricerca e innovazione, pubblicazione risultati dei bandi, borse di studio e concorsi per pubblico, scuole etc.
- news istituzionali relative al sistema pubblico della ricerca (MIUR, Europa, enti etc.) per. es lancio nuovi programmi, accordi, creazione comitati, nomine presidenti etc, assegnazione fondi internazionali
- eventi divulgativi e tecnico- scientifici.

#### **1.4. Progetto Monitoraggio - Supporto tecnico alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale**

L'obiettivo prioritario della Convenzione, sottoscritta il 23 dicembre 2011, è quello di assistere il DPS – Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) nell'espletamento dei propri compiti e funzioni inerenti la gestione, l'attuazione e l'evoluzione del "Progetto Monitoraggio", allo scopo di rafforzare il sistema di monitoraggio delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione).

Nel corso del 2013, sono state realizzate le seguenti attività:

- Consolidamento sistema di monitoraggio, con la definizione e sistematizzazione dei fabbisogni informativi e dei requisiti funzionali del sistema, la progettazione di nuovi report, l'estensione delle procedure e revisione dei manuali operativi di monitoraggio, l'analisi dei dati di programmazione e di monitoraggio, relativi agli interventi finanziati dal FAS/FAS per la programmazione 2000-2006 e 2007-2013;
- Assistenza e supporto alle Amministrazioni titolari di interventi e al DPS-DGPRUN, con specifiche attività di help-desk alle Regioni, PP.AA. e altre

Amministrazioni e al DPS in merito all'utilizzo dei sistemi di monitoraggio e della relativa reportistica, alla risoluzione delle problematiche relative agli aspetti procedurali del monitoraggio bimestrale dei fondi FAS/FSC, oltre che l'organizzazione di specifiche attività di formazione per la diffusione ed estensione del sistema di monitoraggio.

- **Formazione.** Le attività di formazione, rivolte agli utenti della DGPRUN, hanno riguardato principalmente l'affiancamento e la guida all'utilizzo del sistema SGP, del sistema SGC Programmi Attuativi e della reportistica di ACFAS e il supporto sulle procedure operative di monitoraggio bimestrale.

#### **1.5. Programma Azioni di Sistema negli enti locali – Reti di città intelligenti – DAR 4**

Il Programma ELISA nasce dalla Finanziaria 2007, che ha istituito il “Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali” la cui gestione è stata attribuita alla PCM – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport (D.A.R.T.S.), che negli anni, grazie all'assistenza tecnica di Invitalia, ha finanziato 18 iniziative, tutte di carattere interregionale, il cui valore complessivo ammonta a circa 100 Milioni di euro.

A conclusione del 2013, sono stati realizzati 14 dei 18 grandi progetti, tutti di natura interregionale, mentre 4 sono ancora in corso di ultimazione (avanzamento complessivo del programma: 96% - stima per la completa chiusura, inclusa la rendicontazione dei costi: entro il 2014). Tra gli enti locali interessati dal progetto, Milano, Monza, Novara, Salerno, Perugia, Lecce ed altri, hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti da SMAU (Premio Smart City ed eGovernment), con l'obiettivo di mettere in risalto alcune realtà che si sono distinte per la realizzazione di progetti di sviluppo delle città intelligenti e di riuso in ambito eGovernment.

A latere, il gruppo di lavoro ha avviato una intensa attività di coinvolgimento, interazione e collaborazione con le community di innovazione di Enti Locali, nate a valle del Programma ELISA, contribuendo all'attivazione di 15 progetti di Gemellaggio nelle Regioni Convergenza (finanziati dal Progetto AGIRE POR 2007-

2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e coordinato dal DPS), che perseguono il rafforzamento del processo di “capacity building” degli enti locali nella gestione dei processi organizzativi interni, nel miglioramento dei servizi erogati a cittadini e imprese e nella razionalizzazione delle spese, promuovendo l’adozione di modelli di gestione dell’innovazione sostenibili e autonomi nel lungo periodo e trasferendo conoscenza, anche grazie a software in riuso, tra pubbliche amministrazioni.

***Progetto “Supporto alla definizione ed attuazione delle politiche regionali di ricerca e innovazione (Smart Specialisation Strategy regionali)”***

Il progetto “Supporto alla definizione e attuazione delle politiche regionali di ricerca e innovazione (Smart Specialisation Strategy Regionali)” ha l'obiettivo di incidere sulla qualità delle Strategie di Specializzazione Smart da parte delle Amministrazioni regionali e nazionali, con un accompagnamento volto ad assicurare:

- l'accompagnamento delle Regioni nel percorso di definizione ed attuazione delle SSS;
- una maggiore integrazione tra le politiche regionali e quelle nazionali in tema di ricerca e Innovazione;
- la valorizzazione e il trasferimento di alcune buone esperienze regionali;
- il rafforzamento delle attività di analisi su specifici ambiti settoriali o tecnologici prioritari.

Il Progetto prevede la realizzazione di quattro linee di attività, per le quali si sintetizza nel seguito quanto realizzato nell'anno 2013:

- Linea 1 - Coordinamento nazionale e supporto all'elaborazione ed attuazione delle SSS, che ha previsto l'organizzazione di 3 eventi su tematiche di interesse comune a tutte le Amministrazioni regionali oltre che incontri con le singole Regioni per approfondimenti mirati.
- Linea 2 - Approfondimenti sul potenziale innovativo delle regioni, in cui sono stati realizzati approfondimenti sulle traiettorie tecnologiche strategiche per 12 aree tematiche prioritarie: Economia del Mare, Fabbrica Intelligente, Mobilità sostenibile, Scienze della vita, Aerospazio, Beni culturali, Chimica verde, Smart cities and communities, Tecnologie per gli ambienti di vita, Agrifood, Energia, Innovazione non basata sulla R&S. Tra le altre attività si segnala: la predisposizione del Glossario al fine di condividere con le Amministrazioni regionali e centrali un linguaggio comune nella definizione delle Smart Specialisation Strategy Regionali; la realizzazione di alcune indagini statistiche sulla produzione scientifica delle università di diverse

Regioni; la sistematizzazione dei contributi regionali per la predisposizione del Piano Nazionale della Ricerca del MIUR.

- Linea 3 - Condivisione documenti su piattaforma informatica, con la progettazione e l'implementazione nell'ambito del portale ResearchItaly di una specifica sezione dedicata alla Smart Specialisation Strategy di ciascuna Regione e Provincia autonoma.
- Linea 4 - Monitoraggio, comunicazione e diffusione risultati per la quale sono stati attivati, nell'ambito del portale ResearchItaly, strumenti di comunicazione e sviluppate aree dedicate alla raccolta della documentazione di Progetto per garantire la più ampia circolazione tra le Amministrazioni coinvolte e promuovere la diffusione dei prodotti realizzati.

#### **1.6. Interventi per l'innovazione digitale**

Il Piano eGov 2012 definisce un programma di interventi per l'innovazione digitale, per la modernizzazione, l'efficienza e la trasparenza della Pubblica Amministrazione, il miglioramento delle qualità dei servizi erogati ai cittadini, alle imprese e il contenimento dei costi a carico della collettività, la riduzione dei flussi cartacei a favore di processi documentali totalmente informatizzati; il Piano, inoltre, permette la completa ed effettiva attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Invitalia ha supportato il Dipartimento:

- nelle attività tecnico-amministrativo per l'attuazione degli interventi di cui al piano eGov 2012, per gli obiettivi: *Scuola e Università*, con particolare riferimento all'attuazione dei progetti "Servizi scuola-famiglia via Web" (portale ScuolaMia), "Scuole in rete - Internet in aula" (Scuole in WiFi) e "Università digitale"; per *l'obiettivo Salute*, nelle fasi tecnico-amministrative necessarie e propedeutiche alla preparazione e pubblicazione di avvisi, bandi di gara, nonché alla stipula di atti convenzionali con altre amministrazioni pubbliche o soggetti privati;

- nella preparazione e gestione di eventi, incontri, riunioni e tavoli di lavoro con le amministrazioni centrali, regionali e gli altri soggetti interessati ai progetti e iniziative del Dipartimento da attivare o già attivate;
- nell'assistenza alle scuole e alle università interessate dalle iniziative del Dipartimento per garantire la corretta esecuzione degli adempimenti tecnico-amministrativi di competenza;
- nel monitoraggio dell'impatto dei diversi interventi di innovazione digitale attivati, nonché supporto nella realizzazione di studi e analisi per accelerare e migliorare iniziative in corso o da realizzare.

**1.7. Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 – Azioni di supporto all'Autorità di Gestione**

Il Programma Operativo Interregionale ha l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale dei territori, anche a fini turistici, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale presente nelle Regioni dell'obiettivo "Convergenza".

Invitalia ha supportato l'Autorità di Gestione nell'espletamento delle funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio, di seguito riportati:

- *Avvio ed attuazione dell'iter per la modifica/aggiornamento dei rapporti convenzionali con gli Organismi intermedi (OI)*
- *Definizione, stipula ed attuazione degli Accordi operativi di attuazione (AOA)*
- *Revisione delle modalità di attuazione dell'Asse III "Assistenza tecnica"*
- *Predisposizione del documento "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità" rivolto ai beneficiari degli interventi finanziati dal Programma;*
- *Predisposizione e notifica alla Commissione Europea, tramite SFC, del Rapporto annuale di esecuzione (RAE) 2012;*

- *Monitoraggio dell'avanzamento del Programma* mediante il Sistema Gestione Progetti – SGP di titolarità dell'AdG.

### **1.8. Sovvenzione Globale Spinner 2013**

La Sovvenzione Globale Spinner, nuovamente individuata dalla Regione Emilia Romagna per l'attuazione degli interventi previsti nell'Asse IV-Capitale Umano e VI-Assistenza Tecnica-del proprio Programma Operativo Regionale, finanziato dal Fondo Sociale Europeo (periodo 2007-2013), opera nell'ambito del supporto alla competitività e all'occupazione, anche attraverso la creazione di reti e partenariati tra il mondo della ricerca scientifica e quello dell'impresa.

Nel 2013 sono proseguite e sono state avviate a conclusione le attività relative al secondo triennio della SG Spinner 2013, con il perseguimento di tutti gli obiettivi previsti del progetto esecutivo, rispettando i tempi e gli obiettivi quali-quantitativi previsti.

Rispetto alle tre azioni principali di Spinner (creazione di nuova imprenditorialità innovativa, attività di trasferimento tecnologico con particolare attenzione alla collaborazione internazionale, nonché progetti di innovazione organizzativa e manageriale per le PMI), sono stati informati del progetto circa 220.000 potenziali utenti, 8.700 hanno concretamente avviato un percorso di accompagnamento di Spinner 2013, oltre 2.400 soggetti hanno presentato effettivamente una domanda di ammissione alle agevolazioni e circa 1.300 sono stati ammessi alle agevolazioni. Tra questi, 693 soggetti sono stati accompagnati nella predisposizione di 185 piani di impresa (con 60 imprese già costituite al 31 dicembre 2013), 447 soggetti hanno realizzato trasferimenti tecnologici dalle università e centri di ricerca verso le imprese emilano-romagnole e 215 hanno realizzato progetti di innovazione organizzativa e manageriale, o similari, presso altrettante PMI regionali.

E' stata, inoltre, sperimentata un'azione di riqualificazione professionale a favore di soggetti – ad alta scolarizzazione e/o esperienza aziendale – colpiti dalla crisi, per favorirne il reinserimento nel mondo del lavoro, tramite azioni mirate di formazione

ed assistenza personalizzata. Tale azione vanta già un tasso di successo in termini di percentuali di reinserimento nel mondo del lavoro molto lusinghieri e può, pertanto, considerarsi un modello di successo

Inoltre, nel secondo triennio, è stata anche introdotta una nuova linea di azione relativa al sostegno di Spinner 2013 a percorsi di dottorato; grazie a questa nuova azione sono attualmente sostenuti 24 grandi progetti di innovazione a livello regionale che coinvolgono tutte le università presenti in Emiliano Romagna e sono state finanziate 68 borse di dottorato.

### **1.9. Assistenza tecnica al Mise in materia brevettuale**

L'Agenzia, attraverso le Convenzioni con il MiSE – DG Lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, sottoscritte nel dicembre 2009 e nel dicembre 2010, con scadenza prorogata al 31.12.2015, ha il compito di definire e gestire una misura di finanziamento per la fornitura di servizi di assistenza tecnica in materia brevettuale a favore delle Micro, Piccole e Medie imprese.

La misura è articolata in due specifiche linee di intervento:

- Premi per la brevettazione - per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero;
- Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti - per potenziare la capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività, sviluppo di mercato.

Il programma Brevetti+ è stato progettato seguendo le regole comunitarie degli Aiuti di Stato previste per gli aiuti in regime de minimis.

La modalità di accesso all'agevolazione è "a sportello", ai sensi della legge 123/1998.

L'Agenzia, soggetto gestore dell'intervento, è responsabile dell'intero iter procedurale: informazione, valutazione delle domande, selezione dei beneficiari, stipula del contratto di finanziamento, erogazione delle agevolazioni, monitoraggio delle iniziative, valutazione degli effetti.

Nell'annualità 2013, l'Agenzia è stata impegnata nell'attività di gestione delle domande di agevolazione, avviata con l'apertura dello "sportello" il 2 novembre 2011, con i risultati di seguito riportati:

<i>Dati al 31/12/2013</i>	Domande presentate	Stima impegni domande presentate <sup>(1)</sup>	Domande ammesse	Contributo concesso
<b>"Premi"</b>	1.218	€ 2.285.850	553	€ 1.236.775,26
<b>Incentivi</b>	746	€ 21.636.781	177	€ 8.579.480,88
<b>Totali</b>	<b>1.964</b>	<b>€ 23.922.631</b>	<b>730</b>	<b>€ 9.816.256,14</b>

***1.10. Azioni di promozione per la diffusione della cultura per la valorizzazione della proprietà industriale.***

Oggetto della convenzione è la realizzazione di attività di comunicazione, informazione e animazione territoriale sulla tutela e la valorizzazione della cultura della proprietà industriale, quale strumento per rafforzare la competitività delle PMI e di prevenzione dei fenomeni di contraffazione.

Nell'ambito della convenzione sono state realizzate le seguenti attività:

Servizio di pre-diagnosi dei fabbisogni delle imprese

Nell'attivazione del nuovo servizio di pre-diagnosi, volto ad aiutare le PMI innovative a comprendere come il sistema della P.I. possa supportarle nello sviluppo del proprio business, è stato definito il contenuto del servizio, è stata elaborata la metodologia e sono stati progettati e implementati gli strumenti idonei alla rilevazione dei fabbisogni delle imprese:

- questionario di rilevazione per fornire una "fotografia" dello stato dell'arte in termini di consapevolezza e percezione del valore della tutela del titolo (utile al policy maker per progettare servizi di assistenza in linea con i bisogni

<sup>[1]</sup> Tenendo conto della stima di ammissibilità delle istanze e del valore medio delle stesse

espressi) e un supporto personalizzato alle singole imprese nel corso degli incontri one-to-one organizzati in occasione dei seminari informativi, sulla scelta della forma di tutela/valorizzazione del titolo più idonea e sugli strumenti agevolativi esistenti a livello nazionale.

- Database per l'analisi delle informazioni raccolte attraverso il questionario e l'elaborazione dei dati in forma aggregata e disaggregata.

Sulla base dei questionari raccolti sono stati elaborati due Report relativi ai periodi febbraio-luglio 2013 e febbraio-ottobre 2013. Il campione analizzato, si compone complessivamente di 252 imprese che hanno compilato il questionario in occasione di 15 seminari organizzati in 10 regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Puglia, Piemonte, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna, Calabria).

Per verificare gli esiti emersi dalla auto-compilazione dei questionari, le imprese sono anche state intervistate in incontri one-to-one, con l'ausilio, in alcuni casi, di un apposito strumento di approfondimento (Scheda di rilevazione).

#### **Seminari informativi e incontri one-to-one**

Invitalia ha organizzato e partecipato a due cicli di seminari:

1. febbraio-maggio 2013 "Pacchetto Innovazione"
2. maggio-ottobre 2013 "La Proprietà Industriale quale leva per la competitività del sistema produttivo: tutela, valorizzazione e azioni di pre-diagnosi"

Complessivamente, hanno preso parte alle attività seminariali 868 partecipanti tra imprese e operatori del settore. I seminari e gli incontri sono stati effettuati congiuntamente da funzionari di Invitalia e del MiSE, per i temi di rispettiva competenza.

#### **Attività trasversali**

A supporto della realizzazione del progetto sono state svolte le seguenti attività trasversali:

1. coordinamento (rapporto con i partner per lo svolgimento di tutte le attività in fase di progettazione e svolgimento dei singoli eventi, feed-back con gli organizzatori);

2. monitoraggio (partecipanti, presenze, prenotazioni incontri one-to-one);
3. diffusione (sia dei singoli eventi sul portale istituzionale dell'Agenzia e dei partner mediante la redazione e pubblicazione di news dedicate, sia dell'iniziativa nel suo complesso attraverso la redazione e il lancio di un comunicato stampa).

**1.11. Azioni di Sistema Ambiente – Azioni di Sistema per supporto tecnico ed accompagnamento al MATTM finalizzato al conseguimento degli obiettivi della Delibera CIPE 60/2012 del 30 aprile 2012**

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla Direttiva n.91/271/CEE, c.d. 'Acqua', e delle direttive 75/442/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CEE, che stabiliscono requisiti operativi e tecnici per la gestione della risorsa idrica, dei rifiuti e delle discariche, ha generato l'avvio di quattro procedure di infrazione (contenzioso e precontenzioso) nei confronti della Repubblica Italiana. La delibera CIPE 60 del 2012 stanziava 1.819.040.782,46 di Euro per la realizzazione di 223 interventi nei settori della depurazione delle acque e delle bonifiche, al fine di risolvere le procedure di infrazione avviate dalla Commissione Europea nei confronti della Repubblica Italiana nelle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La Delibera CIPE, inoltre, prevede che i 223 interventi, approvati dall'UVER, siano attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) «rafforzati», di conseguenza, valutata la necessità e l'urgenza di superare le suddette situazioni di contenzioso, garantendo l'attivazione e la realizzazione degli interventi individuati, la Delibera CIPE 60 ha previsto una specifica Azione di Sistema a livello centrale finalizzata a: "supportare gli enti attuatori nella realizzazione degli interventi, monitorare l'avanzamento dei medesimi, verificare la qualità dei reflui e adottare eventuali misure acceleratorie", affidata ad INVITALIA.

L'Azione di Sistema Ambiente ha previsto due obiettivi specifici, per i quali sono state avviate ed effettuate le seguenti attività:

Monitoraggio: coerentemente con gli obiettivi di supportare l'azione di controllo del MATTM e del DPS, rispetto allo stato di attuazione degli interventi previsti in Delibera CIPE 60/2012, è stata progettata l'architettura tecnica e funzionale di un database di monitoraggio e di un database di segnalazione delle anomalie, da cui poter estrarre in modo rapido e puntuale report analitici e sintetici sullo stato di attuazione della Delibera CIPE. 60/2012. Successivamente è stata condotta un'attività di raccolta e armonizzazione delle diverse fonti dati, al fine di effettuare la prima inizializzazione del database di monitoraggio, rendendolo disponibile alle Amministrazioni competenti. Il database di monitoraggio sarà in continuo aggiornamento e manutenzione fino al termine della Convenzione.

- Accelerazione: coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa, dal momento che le risorse assegnate per la realizzazione degli interventi devono essere impegnate entro il termine 30 giugno 2014, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinatarie, INVITALIA ha avviato un'attività consistente nell'individuazione di azioni e raccomandazioni tecniche, scientifiche e funzionali all'accelerazione nell'attuazione degli interventi, ai fini del superamento delle procedure di infrazione, tramite la costituzione di un apposita Unità Tecnica Specialistica, formata da esperti di comprovata esperienza tecnica-scientifica, incaricata di svolgere delle istruttorie tecniche su tutti i progetti relativi ai 223 interventi previsti in delibera CIPE 60/2012. Alla data del 31 dicembre 2013, sulla base dei progetti pervenuti a Ministero dell'Ambiente, sono stati esaminati e prodotti 20 pareri tecnici.

### **1.12. Progetto Pilota Strategico Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno**

Nell'ambito degli interventi di valorizzazione culturale e dell'offerta turistica, la BU cura il *Progetto Pilota Strategico Poli Museali di Eccellenza* che ha per oggetto la valorizzazione dell'offerta museale del Mezzogiorno, intervenendo su un numero limitato di attrattori culturali, già dotati o potenzialmente dotati di flussi significativi di visitatori.

Il Progetto ha interessato musei e aree archeologiche di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, con l'obiettivo strategico di rafforzare le capacità di offerta di un sistema di musei di eccellenza, in grado di generare rilevanti livelli di domanda, dotandolo di servizi adeguati a standard internazionali ed innovativi.

Le attività finanziate dal Progetto sono state sviluppate attraverso tre principali macrofasi:

- la selezione delle candidature a Polo museale di eccellenza da parte del Comitato Scientifico di Indirizzo e di Alta Sorveglianza a seguito della presentazione delle candidature da parte delle Direzioni Regionali del MiBAC;
- la realizzazione di analisi di prefattibilità per ciascuno dei Poli museali selezionati e di studi di fattibilità per le candidature considerate meritevoli di proseguire l'iter progettuale;
- la progettazione preliminare e definitiva degli interventi previsti con l'identificazione degli investimenti necessari, elaborati per ciascuno degli Istituti che compongono il Polo.

Le attività, nel corso del 2013, sono proseguite con l'obiettivo primario di portare a conclusione le progettazioni avviate e di supportare il MIBACT nelle fasi di verifica e validazione dei progetti nei tempi coerenti con quelli previsti per l'attuazione delle opere finanziate.